

CONDIZIONI DI UTILIZZO

Direct Business Bulk Sender Message Service

I. Ambito di validità 1 Per tutte le prestazioni di Direct Business nel contesto del contratto relativo all'utilizzo del Direct Business (qui di seguito "contratto di utilizzo") si applicano senza eccezioni le presenti condizioni di utilizzo. 2 Le condizioni, di qualsiasi tipo, che siano in contrasto con le presenti condizioni di utilizzo sono inefficaci, a prescindere se, quando e in quale forma siano state rese note a Direct Business. 3 Gli accordi in deroga alle singole disposizioni richiedono la conferma espressa e scritta di Direct Business ai fini della validità. Il silenzio non vale in nessun caso come assenso. 4 Le presenti condizioni di utilizzo si applicano tra Direct Business e l'utente e anche tra Direct Business e l'impresa rappresentata dall'utente, che ha impartito l'autorizzazione di addebito in conto di cui all'allegato A/1 del contratto di utilizzo. L'utente e l'impresa dallo stesso rappresentata sono in quanto a ciò debitori solidali per l'adempimento delle obbligazioni scaturenti dal contratto di utilizzo e dalle condizioni di utilizzo, anche se nel prosieguo soltanto l'utente viene chiamato obbligato. 5 Le normative sulla protezione dei dati del contratto di utilizzo sono riportate nell'informativa sulla privacy e vengono portate a conoscenza del cliente all'atto della consegna delle presenti condizioni di utilizzo. L'accettazione delle normative deve essere confermata separatamente dal cliente.

II. Utilizzo dell'oggetto del contratto 1 L'utente può utilizzare l'oggetto del contratto esclusivamente per i comportamenti consentiti per legge. Sono vietati, senza eccezione: a. l'utilizzo ai fini del trasferimento, della memorizzazione o della ricezione di messaggi elettronici con "contenuti vietati". Per contenuti vietati si intendono quelli che violano quanto imposto o vietato per legge, in particolare i contenuti che hanno natura pornografica, nazionalsocialista, denigratoria, offensiva, razzista, xenofoba, umiliante, in particolare umiliante dal punto di vista sessuale, blasfema, discriminatoria, discredificante, estremista a livello politico o religioso oppure moralmente riprovevole. Tale divieto vale anche per l'accessibilità ed altri rimandi (ad esempio link di Internet) a contenuti vietati o ad altri mezzi di comunicazione con contenuti vietati; b. l'invio e il trasferimento di "messaggi non richiesti". Per messaggi non richiesti si intendono i messaggi elettronici che vengono inviati ai destinatari a fini pubblicitari, di marketing o per altri fini commerciali, senza che questi abbiano dato in precedenza il loro consenso oppure con i quali non sussisteva alcun rapporto di clientela prima dell'invio oppure che hanno vietato l'invio di ulteriori messaggi verso Direct Business o l'utente; Ciò vale anche per gli invii di messaggi realizzati da mittenti i cui identità rimane nascosta in quanto non identificabile. c. l'utilizzo per comportamenti vietati in termini di diritto penale o di ordine pubblico o che ledono un altro divieto imposto per legge. Sono inammissibili in particolare anche ingerenze illecite nei diritti della personalità, nei diritti su beni immateriali e nella sfera privata di terzi nonché violazioni della Legge contro la concorrenza sleale (UWG) / [legge italiana sulla concorrenza sleale]. 2 L'utente, in particolare le imprese fornitrici di mailing list e le imprese di marketing diretto, si impegnano a non trasmettere alcun tipo di comunicazione commerciale o di altro genere sotto forma di messaggi elettronici attraverso il Direct Business a persone e imprese che si sono registrate negli elenchi accessibili pubblicamente al fine di evitare simili comunicazioni. Lo stesso vale se il destinatario ha vietato a Direct Business o all'utente l'invio di messaggi elettronici. 3 L'utente non ha alcun diritto a che il suo numero o i suoi numeri di mittente, con cui vengono inviati i messaggi elettronici attraverso il Direct Business, vengano ricevuti dal o siano visibili presso il rispettivo destinatario rispettivamente presso l'utente. Laddove ciò sia reso temporaneamente possibile dal Direct Business, si tratta di una prestazione supplementare volontaria e reimpostabile in qualsiasi momento da Direct Business. 4 Direct Business ha in qualsiasi momento la facoltà di limitare il volume di invio di messaggi elettronici a disposizione dell'utente. 5 Se il contenuto di un SMS che l'utente ha consegnato per l'invio supera il numero massimo di caratteri a disposizione per singolo SMS, tale contenuto viene suddiviso a cura del Direct Business in diversi singoli SMS, che l'utente deve di volta in volta pagare in aggiunta, o viene inviato rispettando il numero massimo ammissibile di caratteri/la dimensione massima del file. 6 Se l'utente invia lo stesso contenuto a più indirizzi (invio di massa o rispettivamente broadcasting), viene messo in

conto ogni singolo messaggio elettronico anche se l'incarico di invio è stato impartito tramite un'unica richiesta (request) al Direct Business. 7 Vengono addebitati tutti i messaggi elettronici di cui viene richiesto l'invio, anche quelli che non vengono recapitati, ad esempio perché l'utente ha inviato il messaggio elettronico a un indirizzo inesistente, non attivo o non identificabile per Direct Business (ad esempio numero di telefonia mobile). 8 L'utente ottiene un account utente oltre che, in funzione del modello di tariffazione scelto dallo stesso utente, diversi sub-account, costituiti ciascuno da un nome utente e da una password. Per il caso in cui l'utente richieda dei sub-account da far utilizzare a componenti della sua impresa, egli si impegna ad ottenere da questi, prima dell'utilizzo del rispettivo sub-account, il consenso all'applicabilità degli obblighi stabiliti nel presente contratto e nelle condizioni di utilizzo nonché nell'informativa sulla privacy e della loro validità nel rapporto tra Direct Business e il rispettivo utente del sub-account. L'utente risponde nei confronti di Direct Business per tutti i danni e le obbligazioni che sorgono a Direct Business tramite o nel contesto di una violazione di tale obbligo oppure attraverso l'utilizzo del sub-account da parte dei componenti della sua impresa. L'utente manleva Direct Business dalle corrispondenti pretese di terzi. È vietato trasferire a terzi che non fanno parte dell'impresa dell'utente le possibilità di accesso tramite l'account o un sub-account. È vietato anche l'utilizzo di un account da parte di più utenti o di più imprese.

III. Diritti su beni immateriali 1 L'utente è tenuto ad astenersi da inviare, memorizzare o ricevere messaggi elettronici i cui contenuti violino i diritti d'autore, i segni distintivi o gli altri diritti su beni immateriali di terzi. Rientrano in tale contesto in particolare i diritti di utilizzo relativi al diritto d'autore, i diritti di utilizzo di opere, i permessi di utilizzo di opere, i diritti di tutela di prestazioni, i diritti di esclusiva su programmi informatici, la tutela delle testate, i diritti relativi alla propria immagine, i diritti di marchio, i diritti alla ditta nonché i diritti relativi a particolari segni (ad es. indicazioni di attività), i diritti relativi alla denominazione distintiva di una pubblicazione o i diritti relativi alla dotazione. E' pertanto vietato in particolare l'invio, la memorizzazione o la ricezione di immagini, loghi o testi senza la preventiva autorizzazione di coloro i quali detengono i diritti su tali immagini, loghi o testi. 2 L'utente consente a Direct Business, per diritto proprio o derivato, l'impiego dei contenuti dallo stesso trasmessi, memorizzati o ricevuti, nella misura in cui ciò sia necessario oppure opportuno per l'esecuzione del contratto.

IV. Blocco 1 Direct Business è legittimata a vietare l'utilizzo dell'oggetto contrattuale attraverso un blocco immediato del Direct Business qualora: a. l'utente violi i divieti di cui al punto II, 1) e 2); b. l'utente, prima dell'utilizzo da parte degli appartenenti alla sua impresa, non ottenga il loro consenso ai sensi del punto II, 8) oppure consenta a terzi l'utilizzo di un sub-account; c. l'utente agisca in violazione degli obblighi di cui al punto III e violi i diritti su beni immateriali di terzi; d. l'utente scelga mezzi di pagamento su cui egli non ha diritto di disporre (punto V.); e. l'utente violi gli accordi o le condizioni di licenza o altri patti stipulati tra l'utente e Direct Business; f. l'utente inganni Direct Business riguardo la sua identità o altre informazioni sostanziali concernenti i suoi affari (ad es. la liquidità); g. l'autorizzazione di addebito in conto venga revocata oppure la procedura di addebito non conduca all'integrale pagamento, in particolare a motivo della mancata copertura del conto di riferimento; h. l'utente non adempia per il resto alle sue obbligazioni di pagamento; i. l'utente non si conformi agli obblighi di informazione, di notifica e di trasmissione ai sensi del punto V, 3) oppure j. in presenza di una causa di recesso straordinario ai sensi del punto VIII. 2 Direct Business può mantenere in vigore il blocco fino alla completa astensione dalla violazione, fino all'eliminazione dello stato contrario ai termini del contratto oppure fino al ripristino dello stato conforme al contratto, senza che ciò abbia effetto sull'obbligo di pagamento del corrispettivo da parte dell'utente. 3 In caso di un blocco, Direct Business ha la facoltà di cancellare i contenuti che violano le presenti condizioni di utilizzo. 4 Il blocco dell'accesso non rappresenta un recesso o uno scioglimento anticipato del contratto di utilizzo.

V. Condizioni di pagamento 1 Il periodo del regolamento contabile ammonta a un mese. Il primo canone mensile è esigibile al momento del perfezionamento del contratto di utilizzo. Il canone mensile va pagato per ciascun mese in anticipo. Il corrispettivo per i messaggi elettronici inviati (corrispettivo del traffico) è esigibile alla fine del mese. La fatturazione viene effettuata congiuntamente come indicato al punto VI. 2 Tutti i corrispettivi devono essere pagati senza detrazioni subito dopo fatturazione. Il pagamento va effettuato tramite procedura di domiciliazione bancaria. L'utente è obbligato a compilare integralmente e

conformemente al vero l'autorizzazione all'addebito in conto di cui all'allegato A/1 del contratto di utilizzo, a farla sottoscrivere da un rappresentante autorizzato e munito di delega sul conto e a trasmettere l'originale senza dilazione a Direct Business. 3 L'utente è tenuto a comunicare senza dilazione a Direct Business tutte le modifiche relative all'autorizzazione all'addebito in conto. In caso di modifiche delle coordinate bancarie l'utente è tenuto a trasmettere immediatamente a Direct Business un'autorizzazione all'addebito modificata ai sensi dell'allegato A/1 del contratto di utilizzo. 4 In caso di mora l'utente è tenuto a pagare interessi di mora pari al 12% annuo. Direct Business ha inoltre diritto al risarcimento dell'ulteriore danno dovuto alla mora, inclusi i costi necessari per l'attuazione del diritto, come ad esempio i costi connessi ai solleciti e all'intervento di un avvocato. VI. Fatturazione 1 La fatturazione relativa al conteggio mensile viene effettuata attraverso il canale elettronico mediante e-mail oppure – a scelta di Direct Business – in forma scritta. L'utente approva espressamente e irrevocabilmente la fatturazione attraverso il canale elettronico mediante e-mail. 2 Attraverso l'inoltro di una fattura ai sensi del capoverso 1 si adempie integralmente alla pretesa civilistica dell'utente riguardante la fatturazione. Non sussiste una pretesa dell'utente alla fatturazione in forma scritta. VII. Durata del contratto, recesso ordinario 1 Il contratto di utilizzo viene stipulato a tempo indeterminato. 2 Entrambe le parti contraenti hanno la facoltà di recedere dal contratto di utilizzo senza indicarne i motivi, nel rispetto di un termine di preavviso di tre mesi, rispettivamente entro l'ultimo giorno di un mese del calendario. 3 L'utente rinuncia al suo diritto di recesso per il periodo di dodici mesi dal perfezionamento del contratto di utilizzo. L'utente può quindi recedere dal contratto di utilizzo per la prima volta al termine del primo anno contrattuale. 4 Il recesso deve essere effettuato mediante lettera raccomandata o via telefax. VIII. Recesso straordinario CONDIZIONI DI UTILIZZO Direct Business 1 Per tutte le prestazioni di Direct Business nell'ambito del contratto relativo all'utilizzo del Direct Business (nel prosieguo brevemente "contratto di utilizzo") si applicano senza eccezioni le presenti condizioni di utilizzo qualora a. venga avviata una procedura di insolvenza sul patrimonio dell'utente oppure dell'impresa dal medesimo rappresentata oppure venga respinta una richiesta di apertura di una procedura di insolvenza per mancanza di patrimonio idoneo alla copertura dei costi; b. sussistano con riguardo all'utente oppure all'impresa da egli rappresentata le premesse di un'insolvenza (mancata solvibilità o sovraindebitamento in conformità alle norme sul diritto fallimentare); c. sia in corso di esecuzione oppure sia pendente una procedura esecutiva contro l'utente o l'impresa dal medesimo rappresentata; d. l'utente violi i divieti di cui al punto II, 1) e 2); e. l'utente non abbia ottenuto prima dell'utilizzo da parte di componenti della sua impresa il rispettivo consenso in conformità al punto II, 8) oppure lasci usare un sub-account da terzi; f. l'utente agisca contravvenendo agli obblighi di cui al punto III e violi diritti su beni immateriali di terzi; g. l'utente revochi l'autorizzazione all'addebito e non trasmetta una nuova autorizzazione all'addebito entro 14 giorni dalla revoca; h. l'utente sia in arretrato di oltre un mese – almeno parzialmente – con il pagamento di un corrispettivo (canone oppure corrispettivo del traffico); non è necessario un precedente sollecito da parte di Direct Business; i. l'utente violi gli accordi e le condizioni di licenza o altri patti stipulati tra l'utente e Direct Business oppure j. l'utente usi il Direct Business per scopi contrari ai termini del contratto o in un modo contrario ai termini del contratto. 2 I motivi di recesso sopra indicati non inficiano il diritto di recesso straordinario del contratto di utilizzo ai sensi delle norme di legge. IX. Conseguenze di una cessazione del contratto 1 Alla scadenza della durata contrattuale l'utente deve astenersi da qualsiasi utilizzo del Direct Business. 2 Alla cessazione del contratto diventano immediatamente esigibili tutti i crediti. X. Modifiche del corrispettivo e delle condizioni di utilizzo 1 Direct Business ha la facoltà di modificare unilateralmente le presenti condizioni di utilizzo e/o di aumentare il corrispettivo del traffico e/o il canone pattuito con l'utente, senza doverne indicare i motivi, con effetto dall'inizio del mese successivo. 2 I corrispettivi soggetti ad aumento vengono preannunciati sul sito Web e sulle fatture. Le condizioni di utilizzo modificate sono disponibili sul sito Web. 3 Nel caso in cui l'utente non sia d'accordo con tale cambiamento o aumento, egli ha la possibilità di recedere per iscritto o via telefax, con effetto immediato, dal contratto di utilizzo entro 14 giorni dall'entrata in vigore degli aumenti tariffari o delle variazioni delle condizioni di utilizzo. È determinante la data di ricevimento del recesso da parte di Direct Business. XI. Disponibilità, completezza L'utente è a conoscenza che l'invio e la

ricezione di messaggi elettronici dipende dal funzionamento senza intoppi di una fitta rete di servizi di telecomunicazioni e di servizi Internet di terzi, i quali sono fuori dalla sfera di influenza di Direct Business. L'utente è pertanto consapevole che l'inoltro di dichiarazioni attraverso messaggi elettronici è connesso al rischio che gli stessi non raggiungano il destinatario, venga recapitati incompleto o in ritardo oppure che in generale la funzionalità non sia temporaneamente disponibile. XII. Garanzia e responsabilità

1 Direct Business non si assume alcuna garanzia né responsabilità per errori o vizi che sono fuori dalla sfera di influenza di Direct Business o che si verificano nel contesto di prestazioni al di fuori dell'oggetto del contratto. In particolare, Direct Business non si assume alcuna garanzia né responsabilità per il fatto che i messaggi elettronici inviati attraverso il Direct Business raggiungano il destinatario indicato. E' esclusa altresì una garanzia e una responsabilità se durante la trasmissione i dati non pervengono, vanno persi o diventano illeggibili parti degli messaggi elettronici inviati oppure se i messaggi elettronici inviati raggiungono il destinatario in ritardo.

2 Se l'utente utilizza un software che interagisce con il Direct Business, Direct Business non dà alcuna garanzia e non si assume alcuna responsabilità per una interazione senza errori o per un dialogo del software utilizzato dall'utente in qualsiasi momento senza problemi con il Direct Business.

3 Direct Business non si assume alcuna garanzia né responsabilità per il fatto che l'oggetto contrattuale sia disponibile permanentemente (senza interruzioni). L'utente prende atto e accetta che non si possono escludere guasti a breve e medio termine, in particolare connessi alla manutenzione o a interventi simili. L'utente rinuncia pertanto a far valere pretese di garanzia o di risarcimento dei danni connessi a guasti a breve e medio termine.

4 In caso di forza maggiore, scioperi, riunioni sindacali o altre turbative aziendali presso Direct Business o le sue entità ausiliarie, Direct Business è esonerata da qualsiasi obbligo di prestazione. In tali casi l'utente non vanta alcuna pretesa nei confronti di Direct Business.

5 Laddove non sia già esclusa una garanzia, di comune accordo il termine di garanzia viene consensualmente ridotto a sei mesi. I vizi devono essere denunciati tempestivamente, in ogni caso entro cinque giorni, laddove è determinante la data di ricevimento della denuncia dei vizi da parte di Direct Business. L'adempimento di eventuali pretese di garanzia o di risarcimento danni avviene esclusivamente attraverso la concessione di traffico gratuito di messaggi elettronici. Sono esclusi una prestazione oppure un risarcimento dei danni in danaro.

6 Direct Business non risponde per danni da difetti, danni conseguenti a difetti o altri danni materiali o patrimoniali in caso di colpa lieve. Direct Business non risponde inoltre nei confronti dell'utente neppure se altri utenti trasmettono a quest'ultimo, in violazione delle norme di utilizzo, dei contenuti vietati (punti II e III), li memorizzano oppure li tengono in altro modo disponibili per la consultazione. La soprastante esclusione di garanzia e di responsabilità non vale nei seguenti casi: a. lesione alla vita umana, al corpo o alla salute dovuti a colpa di Direct Business o di un ausiliario o di un rappresentante; b. dolo o violazioni gravemente colpose degli obblighi; c. responsabilità in base alla Legge sulla responsabilità per danno da prodotti.

7 In caso di violazione colposa di obblighi contrattuali essenziali, la responsabilità è limitata ai danni prevedibili, fino a un massimo tuttavia di Euro 1.000,00. XIII. Inoltro dei dati a tribunali, autorità e terzi

1 L'utente prende atto e accetta che Direct Business è tenuta, secondo il diritto vigente e in determinate circostanze, a rendere noti ai tribunali o alle autorità amministrative e a terzi autorizzati l'identità dell'utente e i suoi dati personali.

2 L'utente presta il suo irrevocabile consenso a che Direct Business inoltri dati e informazioni, che le sono stati resi noti in base al presente contratto di utilizzo tramite l'utente, a tribunali, autorità, in particolare anche ad autorità delle telecomunicazioni, e a terzi, qualora Direct Business venga esortata a farlo da tribunali o autorità ovvero qualora terzi affermino nei confronti di Direct Business che i loro diritti sono stati compromessi attraverso l'utilizzo dell'oggetto del contratto da parte dell'utente.

3 L'utente prende atto e accetta che Direct Business denunci tempestivamente qualsiasi violazione della legge causata da un utilizzo vietato dell'oggetto contrattuale, di cui si venga a conoscenza.

XIV. Utilizzo da parte di persone non autorizzate/responsabilità dell'utente

1 L'utente riceve da Direct Business un account utente per l'invio di messaggi elettronici. Esso consiste di un nome utente e di una password. L'utente è tenuto a custodire la password dell'account con cura e a proteggerla dall'accesso non autorizzato di terzi.

2 L'utente è responsabile per qualsiasi utilizzo dell'account, soprattutto se contrario ai termini contrattuali. L'utente deve rispondere in particolare se

attraverso il suo account – con o senza la sua conoscenza o volontà – vengano violati i punti II oppure III. L'utente si impegna a non consentire a terzi l'utilizzo del suo account. 3 Qualora terzi chiamino a responsabilità Direct Business per un utilizzo in violazione dei termini contrattuali o un utilizzo non autorizzato dell'account dell'utente, l'utente esonera Direct Business da simili pretese, a prima richiesta. L'esonero riguarda anche i costi necessari alla tutela legale. 4 L'utente è obbligato a procurarsi tutti i consensi inerenti alla protezione dei dati personali dai terzi per conto dei quali egli tratta i dati personali in Direct Business. Ciò vale in particolare per gli utenti di subaccounts. XV. Attivazione Direct Business è tenuta all'attivazione del Direct Business e dell'account utente – indipendentemente dal perfezionamento del contratto di utilizzo – soltanto quando l'utente abbia trasmesso l'autorizzazione all'addebito sul conto di cui al punto V. ed abbia pagato integralmente il primo canone mensile. L'obbligo dell'utente di pagare il corrispettivo non viene meno in caso di una attivazione successiva al momento del perfezionamento del contratto di utilizzo. XVI. Generalità 1 Le presenti condizioni di utilizzo utilizzano il termine messaggi elettronici indipendentemente dal tipo di notifica sul dispositivo del destinatario (via telefonia mobile o servizi internet mobili). Ogni messaggio inviato via web sms Messaging Gateway è soggetto alle presenti condizioni di utilizzo. 2 Per messaggi elettronici si intende qualsiasi tipo di messaggio testuale e multimediale che possa essere inviato via Direct Business (SMS, notifiche Push, messaggi WhatsApp ed e-mail ecc.) 3 L'utente dichiara di non essere un consumatore bensì una persona fisica o giuridica oppure una società di persone avente capacità giuridica che alla stipula di un negozio giuridico agisce nell'esercizio della sua attività commerciale o professionale autonoma (imprenditore ai sensi del legge italiana sulla tutela del consumatore, n.d.r. 4 Non sussistono patti accessori verbali. Le modifiche e le integrazioni richiedono la forma scritta per la loro validità. Ciò vale anche per la soppressione del requisito della forma scritta come tale. 5 Qualora singole o più disposizioni del presente contratto dovessero essere o diventare inefficaci, resta ferma l'efficacia degli altri accordi. Le parti contraenti si impegnano a sostituire la disposizione inefficace con regolamentazioni che si avvicinino il più possibile allo scopo perseguito originariamente e verso la cui efficacia non sussistano riserve. 6 Direct Business è legittimata a trasferire ad un terzo il rapporto contrattuale in essere con l'utente con effetto liberatorio nei confronti dell'utente oppure di cedere al terzo singoli o più diritti nei confronti dell'utente. A tale riguardo il cliente dà sin da ora il suo irrevocabile consenso. 7 Il rapporto contrattuale e tutte le controversie derivanti dal contratto o in connessione al contratto sono soggetti al diritto italiano.